

certo che non sarà possibile di discuterlo prima della proroga dei lavori parlamentari, e quella promessa *ad aures* che l'onorevole ministro fece ai cancellieri qualche mese fa, che cioè avrebbe fatto in modo che col primo luglio 1902 gli antichi loro voti fossero finalmente esauditi, quella promessa non potrebbe essere sicuramente mantenuta. Ad ogni modo, siccome ognuno ha la propria responsabilità, provveda il ministro come crede alla propria. Solo, onorevole ministro, veda Ella di non interpretare male le mie parole, per trarne un argomento (non voglio dire un pretesto) per ritardare la presentazione del disegno di legge.

Nessuno, onorevole ministro, ha minacciato qui nè si è fatto portavoce di altri che avesse intenzione di minacciare: io ho detto semplicemente che voi avevate il torto, voi che personificate tutti i guardasigilli che vi hanno preceduto, poichè non potete negare la continuità di Governo, voi come i vostri predecessori avete il torto di aver fatto troppe promesse senza averne mai mantenuta alcuna. L'attesa ormai è soverchia, risalendo gli impegni ad oltre un quarto di secolo; è tempo ormai che vengano soddisfatti, altrimenti, o signori, voi lo comprendete benissimo — ed io ve lo dico come una previsione di un uomo che conosce un po' la psicologia degli altri uomini e quella delle collettività — poichè la pazienza umana ha un limite, anche questi funzionari, vedendo che tante volte si è promesso senza mai mantenere, potrebbero finire col dare in alcuno di quegli eccessi che certamente potrebbero deplorarsi e dal Governo e dalla Camera, ma che sarebbero una conseguenza quasi direi voluta di questi impegni tante volte assunti, di queste promesse tante volte fatte e mai mantenute.

Quindi, onorevole ministro, pensi Lei a far sì che non prosegua più oltre l'agitazione dei cancellieri, che è purtroppo una conseguenza ineluttabile di questa condizione di fatto, dell'aver cioè il Governo tante e tante volte promesso e non mai mantenuto.

Presidente. Così è esaurita la interpellanza dell'onorevole Lollini, e parmi che possiamo rimandare a lunedì prossimo lo svolgimento delle altre interpellanze, anche perchè si trovano assenti il presidente del Consiglio ed il ministro dell'interno che vi sono direttamente interessati.

Interrogazioni.

Presidente. Prego l'onorevole segretario di dare lettura delle domande di interrogazione pervenute alla Presidenza.

Del Balzo Girolamo, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro per sapere se e come intenda provvedere alla riforma del ruolo organico del personale della Corte dei conti.

« Monti-Guarnieri. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se, in seguito all'impressionante arenamento del brigantino *Ciampa Emilia*, alla entrata del porto di Catania, intenda provvedere sollecitamente e radicalmente, in modo da impedire il continuo interramento di quel porto, che commercialmente è di primissima importanza.

« De Felice-Giuffrida. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se è suo intendimento di presentare il disegno di legge elaborato dal suo predecessore nel fine di autorizzare il Governo ad applicare, in via di esperimento, riduzioni di tariffe sopra alcune delle linee principali e per un tempo determinato, apparcchiando in tal guisa la maggiore e più benefica riforma economica per l'epoca nella quale con nuove convenzioni o con l'esercizio di Stato si dovrà risolvere il problema ferroviario.

« De Martino. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno sugli arresti operati a Pozzuoli il 1° maggio e sui disordini provocati dal contegno poco oculato degli agenti.

« Cabrini, Ciccotti, Varazzani. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro della marina, per sapere se, in conformità delle ripetute promesse fatte alla Camera, presenterà il disegno di legge per sistemare le sorti degli amanuensi delle capitanerie di porto.

« Rossi Enrico. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se e come intenda provvedere alle modificazioni dell'orario ferroviario, richieste dai commercianti della città di Termini Ime